

**COMUNE DI
BOVEGNO
Archivio storico**

Inventario

**Asilo infantile di Zigole
(1936-1966)**



**SOPRINTENDENZA
ARCHIVISTICA e
BIBLIOGRAFICA
della LOMBARDIA**

**REGIONE
LOMBARDIA
Culture, identità e
autonomia
della Lombardia**

**COMUNITA' MONTANA
VALLE TROMPIA
Sistema dei Beni Culturali
e Ambientali
Sistema archivistico**

**COMUNE DI BOVEGNO
Brescia**

**Cooperativa Abibook
Brescia**

ABIBOOK Società Cooperativa Sociale Onlus

Viale Duca degli Abruzzi, 10/A - 25124 Brescia - Tel. 030 383636-030 394225

e-mail: info@abibook.it

sito: www.abibook.it

Compilatori

Laura Soggetti, archivista

Per la redazione dell'inventario è stato impiegato il software Archimista versione 3.1.0

Finito di stampare nel mese di luglio 2025

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:

Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia; Regione Lombardia-Culture, identità e autonomia della Lombardia; Sistema Archivistico Comunità Montana di Valle Trompia; Amministrazione e personale del Comune di Bovegno.

Asilo infantile di Zigole

**Intervento di riordino ed inventariazione
dell'archivio storico**

(1936 - 1966)

Sommario

p. 5	Soggetto conservatore
p. 7	Soggetto produttore
p. 9	Complesso archivistico
p. 10	Modello scheda descrittiva unità archivistica
p. 11	Corrispondenza
p. 13	Registri
p. 14	Atti contabili

Soggetto conservatore

Comune di Bovegno

Condizione giuridica
pubblico

Macrotipologia
ente pubblico territoriale

Contatti
Tel: 030926148
Fax: 030926774
Email: info@comune.bovegno.bs.it

Collegamenti
- <http://www.comune.bovegno.bs.it>

Patrimonio

L'archivio storico del Comune di Bovegno conserva documentazione dal 1341 al 1973.
Oltre al fondo comunale in archivio sono conservati i seguenti fondi documentali:

- Congregazione di carità-Ente comunale di assistenza,
- Opera pia Legato Pasetti,
- Asilo infantile di Zigole,
- Ufficio del giudice conciliatore,
- Carcere mandamentale,
- Patronato scolastico,
- Opera nazionale dopolavoro,
- Opera nazionale maternità e infanzia,
- Comitato comunale assistenza UNRRA,
- Azienda autonoma di soggiorno,
- Ufficio imposte di consumo.

Politiche di gestione e di acquisizione

Il Comune di Bovegno aderisce al Sistema Archivistico della Comunità Montana di Valle Trompia ed esercita la propria funzione di soggetto conservatore dell'archivio in coordinamento con il Sistema che è parte integrante del Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Valle Trompia.

Per informazioni su Sistema Archivistico:

<https://opac.provincia.brescia.it/archivi/>

<https://www.cm.valletrompia.it/Amministrazione/Uffici/Ufficio-Archivi>

Orari e indicazioni per l'accesso ai fondi

Per accedere all'archivio ci si può rivolgere direttamente al Comune contattando il referente d'archivio, oppure al Sistema Archivistico di Valle Trompia

- tel: 0308337491-492,

- cell: 334.1031862

- e-mail: archivi@civitas.valletrompia.it

Per visionare l'inventario e inoltrare domanda di accesso si può consultare l'Opac della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese all'indirizzo

<https://opac.provincia.brescia.it/archivi/>

Nell'Opac RBBC e nel sito di Comunità Montana di Valle Trompia

<https://www.cm.valletrompia.it/Amministrazione/Uffici/Ufficio-Archivi>

sono disponibili in formato Pdf gli inventari degli archivi storici di tutti i comuni aderenti al Sistema Archivistico della Comunità Montana della Valle Trompia.

Indirizzo

piazza Zanardelli, 1

Comune

Bovegno (BS)

CAP

25061

Nazione

Italia

Soggetto produttore

Asilo infantile di Zigole

Tipologia

Ente

Tipologia ente

ente di assistenza e beneficenza

Estremi cronologici

1930 - [1967 ?]

Profilo storico

L'Asilo infantile di Zigole (Bovegno) nasce per volontà di Giuseppe Ottelli fu Andrea, che con testamento 23 gennaio 1923 aveva legato una somma di denaro e un piccolo fabbricato - composto da "due camerette situate nella suddetta frazione col giardino di fronte" - per l'istituzione di un asilo a beneficio dei bambini delle frazioni Zigole e Meola del Comune di Bovegno. Giuseppe Ottelli muore a Milano il 19 aprile 1923 e il testamento, pubblicato dal notaio Piotti, viene registrato a Gardone V.T. l'11 maggio 1923 ¹.

Dopo gli opportuni lavori di sistemazione dell'edificio, nell'anno scolastico 1927-28 l'asilo comincia a funzionare, frequentato da circa 25 bambini. Nei primi anni, in attesa del riconoscimento giuridico, il Comune di Bovegno si fa carico della sua amministrazione.

L'erezione in ente morale avviene con R. Decreto 13 marzo 1930. Il primo statuto, approvato con deliberazione del podestà di Bovegno del 13 dicembre 1929, specifica le finalità e descrive il funzionamento dell'ente.

Suo scopo è "accogliere e custodire ogni giorno non festivo, da mattina a sera, i bambini d'ambo i sessi dai tre ai sei anni, specialmente poveri, di promuovere lo sviluppo fisico e l'educazione morale con mezzi opportuni, apprestando a chi la desidera una refezione". Rimanendo posti, possono essere ammessi anche i bambini non poveri dietro pagamento di una retta.

L'asilo provvede ai suoi scopi con le entrate patrimoniali, i sussidi del comune, della provincia e di altri corpi morali, con le contribuzioni pagate per i bambini non poveri, con offerte e legati dei cittadini.

L'amministrazione è affidata a un Consiglio d'amministrazione composta dal presidente e quattro consiglieri nominati dal podestà, che durano in carica per un biennio. Il Consiglio provvede, tra le altre cose, "alla vigilanza igienica sanitaria ed a quella sull'andamento didattico disciplinare mediante la nomina dei medici e di ispettrici".

Il primo Consiglio d'amministrazione si insedia il 1° settembre 1930 ed è composto dal presidente Giuseppe Ghidinelli e dai membri Iolanda Brentana (maestra), Maffeo Rambaldini, Giuseppe Poli e Ernesto Ottelli ². Il 15 settembre 1930, in prima riunione, il Consiglio nomina il segretario (Vittorio Brentana) e la custode dei bambini, Giulia Cotelli; viene formato il regolamento d'amministrazione interno e si delibera la posa di un ricordo marmoreo in onore del fondatore.

Nel 1939 lo statuto viene aggiornato. Ora il presidente è nominato dal prefetto fra i membri del Consiglio d'amministrazione. Dei consiglieri, due sono nominati dal podestà, uno dal segretario del locale fascio di combattimento, uno dall'Ente comunale di assistenza, uno dall'assemblea dei soci. Il presidente e i consiglieri durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati senza interruzione. Esistono anche soci temporanei, che mediante sottoscrizione si obbligano a pagare una quota annuale.

Dati e informazioni riguardanti le condizioni e il funzionamento dell'asilo si ricavano dalle relazioni periodiche che nel corso degli anni vengono compilate a fini statistici o per essere allegate alle richieste di sussidi. L'asilo funziona come semplice "sala di custodia", da ottobre a giugno, dal lunedì al sabato, escluso il giovedì, come d'uso anche nelle scuole elementari. Non c'è insegnante ma solo una "custode" o "bambinaia" sprovvista di qualsiasi titolo di abilitazione. Le condizioni delle aule sono mediocri, così come quelle dell'arredamento e del poco materiale didattico a disposizione. La refezione è garantita per sette mesi, da dicembre a giugno, ed è finanziata dai sussidi ministeriali, da quelli dell'Opera nazionale maternità e infanzia e, in periodo bellico e post bellico, dall'intervento dell'Unrra prima e dell'Amministrazione per gli aiuti

¹ Gli atti relativi all'istituzione dell'asilo di Zigole, alla sua erezione in ente morale e alla stesura dello statuto (dal 1927 al 1930, con seguiti fino al 1939) sono conservati in un fascicolo prodotto dal Comune di Bovegno, titolato "Fascicolo contenente le pratiche per l'Asilo Infantile della Meola disposto dal compianto sig. Ottelli Giuseppe Andrea fu Andrea soprannominato Fortuna".

² Nel 1941 Ernesto Ottelli, deceduto, è sostituito da Antonio Corsini. Nel 1944 muore il presidente Giuseppe Ghidinelli e al suo posto è nominato Maffeo Rambaldini. Nel 1948 i membri del Consiglio d'amministrazione risultano essere: Giulio Gianelli, Giuseppe Ottelli, Antonio Corsini; nel 1953: Antonio Corsini, Giulio Gianelli, Caterina Omodei; nel 1959 il presidente è Giulio Gianelli, i membri sono Giovanni Ottelli, Giovanni Giacomelli; nel 1965 i membri sono Giuseppe Ottelli, Giovanni Ottelli, Italo Poli, Giovanni Giacomelli, Pietro Zubani.

internazionali poi. Il numero dei frequentanti si riduce progressivamente nel corso degli anni, passando dai 25 bambini dei primi anni agli 8-10 degli anni Sessanta. L'attività dell'asilo è attestata a livello documentario fino al 1967³.

³ La documentazione dell'anno 1967 è stata rinvenuta nell'archivio di deposito del Comune di Bovegno, alla categoria IX-Istruzione pubblica. Nessun riscontro è stato invece trovato per gli anni successivi.

Complesso archivistico

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1936 - 1966

Consistenza archivistica

2 buste contenenti 26 fascicoli e 2 registri

Contenuto

Il fondo conserva la documentazione prodotta dall'Asilo infantile di Zigole dal 1936 al 1966.

Sono state individuate tre serie di atti: Corrispondenza (1936-1966), Registri (1930-1944), Atti contabili (1942-1964).

Storia archivistica

La documentazione riconducibile all'attività dell'Asilo infantile di Zigole è stata rinvenuta e isolata nel corso dell'intervento di riordino dell'archivio storico comunale.

Il fondo è piuttosto esiguo (2 buste contenenti 4 fascicoli di carteggio, 2 registri, 22 fascicoli di contabilità) e lacunoso, fatto che si può solo in parte spiegare con le ridotte dimensioni dell'ente e la scarsità delle incombenze amministrative a suo carico: in effetti, come afferma lo stesso presidente Maffeo Rambaldini in una lettera del 1948, "gli affari dell'asilo, effettivamente, sono pochissimi e di poca importanza"⁴. Non si può escludere, d'altra parte, che altra documentazione possa trovarsi ancora frammista all'archivio di deposito del Comune di Bovegno.

Da un questionario richiesto dall'Archivio di Stato di Brescia nel 1954 si rileva che lo stato di conservazione delle carte era ottimo "dato il breve periodo di esistenza dell'ente". I "pochi documenti" che lo componevano erano "conservati in un armadio dell'ufficio comunale a disposizione dell'impiegato incaricato delle pratiche di segreteria". L'archivio era composto da tre fascicoli contenenti "Atti relativi alla fondazione, Atti contabili e corrispondenza". L'atto più antico era rappresentato dalla pubblicazione del testamento del fondatore (3 maggio 1923)⁵.

Non si hanno altre informazioni sulla tenuta dell'archivio. È presumibile che alla cessazione dell'ente la documentazione sia stata versata nell'archivio comunale, dove tuttora è conservata.

Nel luglio 2025 si è proceduto al riordino e all'inventariazione del fondo. L'intervento è stato curato dalla Cooperativa Abibook di Brescia, nell'ambito delle attività del Sistema archivistico della Comunità Montana di Valle Trompia.

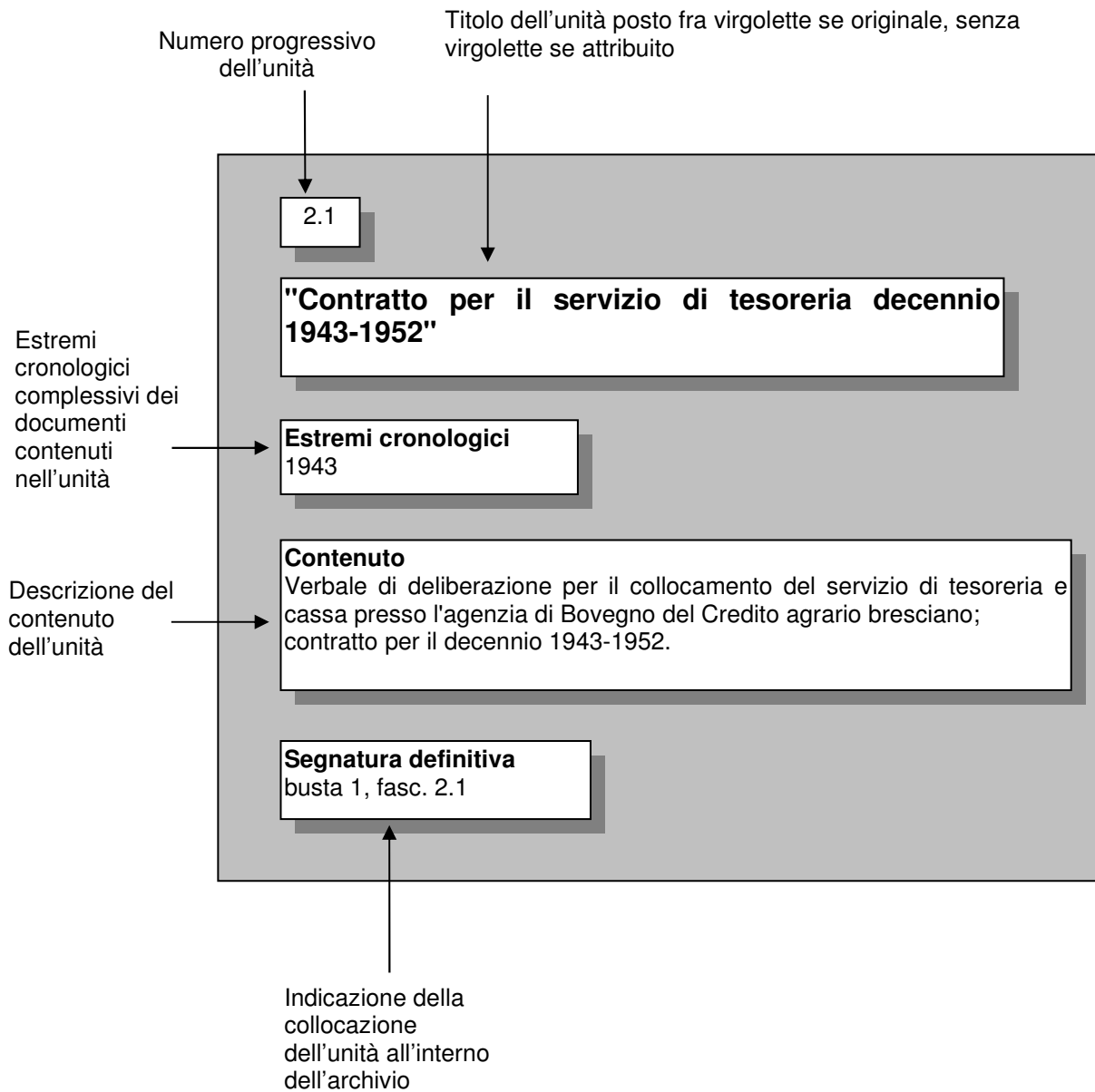
Al momento del riordino la documentazione si presentava in buone condizioni di conservazione. Il carteggio era però particolarmente disordinato, parzialmente raccolto all'interno di alcune camicie - delle quali una originale e titolata, le altre di riuso (intestate al Comune di Bovegno e alla Fabbrica Armi Regio Esercito di Gardone V.T.) - per il resto sciolto, frammisto a documentazione comunale relativa all'istituzione dell'asilo e ai primi anni di funzionamento (1927-1930). L'intervento di riordino è consistito nella separazione degli atti comunali, accantonati per un loro futuro inserimento nell'archivio storico, e nella ricomposizione della sequenza cronologica degli atti, che si è deciso di inserire all'interno delle camicie esistenti creando fascicoli pluriennali.

Gli atti contabili erano invece separati e ordinati in sequenza cronologica all'interno di una camicia titolata "Asilo infantile di Zigole - Conti consuntivi"; in fase di inventariazione si è ritenuto opportuno, per ragioni di chiarezza, descrivere le pratiche annualmente. Nella stessa busta, assieme agli atti contabili, si trovavano i due registri che compongono ora l'omonima serie.

⁴ Serie Carteggio, busta 1, fasc. 2.

⁵ Serie Carteggio, busta 1, fasc. 3.

Modello di scheda descrittiva delle unità archivistiche



Corrispondenza

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1936 - 1966

Consistenza archivistica
1 busta contenente 4 fascicoli

Contenuto

La serie è costituita prevalentemente dalla corrispondenza ordinaria dell'ente e dai verbali di deliberazione. Gli atti riguardano in generale l'organizzazione e il funzionamento della struttura, i rapporti con le istituzioni, le richieste di sussidi inoltrate a enti diversi e a privati, la compilazione di relazioni sull'attività dell'asilo e la rilevazione di dati statistici, l'organizzazione della refezione per i bambini frequentanti, l'affidamento del servizio esattoriale.

Storia archivistica

La serie è lacunosa: non è stato rinvenuto carteggio antecedente al 1936 e per gli anni 1938, 1940, 1941, 1945, 1946.

Si segnala che il carteggio degli anni 1927-1930 (con alcuni seguiti al 1939), prodotto dal Comune di Bovegno che era all'epoca l'ente amministratore dell'asilo, è conservato nell'archivio comunale.

Unità archivistiche

1

Corrispondenza

Estremi cronologici
1936 - 1939

Contenuto

Circolari e corrispondenza con la Prefettura, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia;
fattura della ditta F. Apollonio & C. di Brescia;
distinta delle cartelle del debito pubblico che formano il patrimonio dell'ente;
verbali di deliberazione del Consiglio d'amministrazione (1).

Note

(1) Presente verbale 18 febbraio 1939 relativo alla riforma dello statuto organico con bozza di statuto.

Segnatura definitiva
busta 1, fasc. 1

2

Corrispondenza

Estremi cronologici
1942 - 1949

Contenuto

Circolari e corrispondenza con Comune di Bovegno, Provveditorato agli studi per la provincia di Brescia, Direzione didattica di Gardone V.T., Prefettura, Comando federale Gioventù italiana del littorio, Federazione provinciale Onmi, Comitato provinciale assistenza Unrra;
domanda di sovvenzione all'Onmi per la refezione scolastica;

prospetto di ripartizione di fornitura di patate tra gli asili del comune;
quadro della situazione finanziaria dell'asilo al 31 marzo 1943;
testo dattiloscritto dell'appello del vescovo di Brescia Giacinto Tredici relativo alla tutela dell'ordine pubblico e al rispetto dell'autorità politica (presumibilmente 1943);
situazione di famiglia intestata a Giuseppe Ghidinelli;
lettera di condoglianze inviata alla vedova per la morte del presidente Giuseppe Ghidinelli (settembre 1944);
questionario sull'attività assistenziale dell'asilo riferito agli anni 1946-1949.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 2

2.1

"Contratto per il servizio di tesoreria decennio 1943-1952"

Estremi cronologici

1943

Contenuto

Verbale di deliberazione per il collocamento del servizio di tesoreria e cassa presso l'agenzia di Bovegno del Credito agrario bresciano;
contratto per il decennio 1943-1952.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 2.1

3

"Atti diversi - Circolari"

Estremi cronologici

1950 - 1966

Contenuto

Carteggio relativo a richieste e concessione di sussidi per il funzionamento dell'asilo, in particolare da parte di Ministero della pubblica istruzione, Cassa di risparmio delle provincie lombarde di Milano, Comune di Bovegno, Credito agrario bresciano, società Ferromin, Mineraria Prealpina e Carlo Tassara;
circolari e corrispondenza con Prefettura, Credito agrario bresciano, Comune di Bovegno, Direzione didattica di Gardone V.T., Centro didattico nazionale per la scuola materna, Provveditorato agli studi per la provincia di Brescia, Federazione provinciale Onmi, altri enti;
relazioni e notizie statistiche sull'andamento dell'asilo;
questionario relativo alla tenuta dell'archivio richiesto dall'Archivio di Stato di Brescia;
convenzione con l'Ufficio provinciale per le attività assistenziali italiane e internazionali per la somministrazione di pasti a bambini bisognosi e vecchi indigenti;
opuscolo a stampa (1);
preventivo di spesa delle opere di restauro necessarie al fabbricato dell'asilo (2);
nomina del Consiglio d'amministrazione anno 1965.

Note

(1) "Programmi didattici per le scuole materne (Decreto del presidente della Repubblica 11 giugno 1958, n. 584)", Brescia, casa editrice F. Apollonio & C., luglio 1958.

(2) Geometra Francesco Ferlinghetti, Bovegno, 18 dicembre 1964.

Segnatura definitiva

busta 1, fasc. 3

Registri

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1930 - 1944

Consistenza archivistica
2 registri

Contenuto
Le serie conserva un registro di protocollo degli atti e un registro dei verbali di deliberazione del Consiglio d'amministrazione.

Unità archivistiche

4

"Protocollo esibiti"

Estremi cronologici
1936 agosto 13 - 1944 luglio 9

Contenuto
Registro di protocollo degli atti.

Segnatura definitiva
busta 1, reg. 1

5

"Registro verbali"

Estremi cronologici
1930 settembre 1 - 1944 giugno 19

Contenuto
Registro dei verbali di deliberazione del Consiglio d'amministrazione.

Segnatura definitiva
busta 1, reg. 2

Atti contabili

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1942 - 1964

Consistenza archivistica
1 busta contenente 22 fascicoli

Contenuto
In questa serie sono ordinati in sequenza annuale gli atti contabili dell'asilo dal 1942 al 1964, prevalentemente: bilanci preventivi e conti consuntivi, registri di cassa, mandati di pagamento. Non sono stati rinvenuti gli atti dell'anno 1951.

Unità archivistiche

6

Atti contabili

Estremi cronologici
1942

Contenuto
Registro generale di cassa dell'anno 1942;
mandati di pagamento.

Segnatura definitiva
busta 2, fasc. 1

7

Atti contabili

Estremi cronologici
1943

Contenuto
Bilancio preventivo per il triennio 1943-1945;
conto consuntivo dell'esercizio 1943;
registro generale di cassa dell'anno 1943;
mandati di pagamento.

Segnatura definitiva
busta 2, fasc. 2

8

Atti contabili

Estremi cronologici
1944

Contenuto
Conto consuntivo dell'esercizio 1944 in duplice copia;
mandati di pagamento.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 3

9

Atti contabili**Estremi cronologici**

1945

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1945;
mandati di pagamento;
approvazione prefettizia dei conti consuntivi degli anni 1943-1944-1945.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 4

10

Atti contabili**Estremi cronologici**

1946

Contenuto

Bilancio preventivo per il triennio 1946-1948;
conto consuntivo dell'esercizio 1946;
mandati di pagamento.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 5

11

Atti contabili**Estremi cronologici**

1947

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1947;
mandati di pagamento;
approvazione prefettizia dei conti consuntivi degli anni 1946 e 1947.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 6

12

Atti contabili**Estremi cronologici**

1948

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1948 con approvazione prefettizia;
mandati di pagamento.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 7

13

Atti contabili**Estremi cronologici**

1949

Contenuto

Bilancio preventivo per il triennio 1949-1951;
conto consuntivo dell'esercizio 1949.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 8

14

Atti contabili**Estremi cronologici**

1950

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1950;
approvazione prefettizia dei conti consuntivi degli anni 1949 e 1950.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 9

15

Atti contabili**Estremi cronologici**

1952

Contenuto

Bilancio preventivo per il triennio 1952-1954;
approvazione prefettizia dei conti consuntivi degli anni 1951 e 1952.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 10

16

Atti contabili**Estremi cronologici**

1953

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1953 in duplice esemplare, con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 11

Atti contabili**Estremi cronologici**

1954

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1954 in duplice esemplare, con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 12

18

Atti contabili**Estremi cronologici**

1955

Contenuto

Bilancio preventivo per il triennio 1955-1957;
conto consuntivo dell'esercizio 1955 in duplice esemplare, con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 13

19

Atti contabili**Estremi cronologici**

1956

Contenuto

Approvazione prefettizia del conto consuntivo 1956.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 14

20

Atti contabili**Estremi cronologici**

1957

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1957 con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 15

Atti contabili**Estremi cronologici**

1958

Contenuto

Bilancio preventivo per il triennio 1958-1960;
conto consuntivo dell'esercizio 1958 con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 16

22

Atti contabili**Estremi cronologici**

1959

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1959 in duplice esemplare, con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 17

23

Atti contabili**Estremi cronologici**

1960

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1960 con approvazione prefettizia;
bollettario delle reversali di cassa dal 1954 al 1960.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 18

24

Atti contabili**Estremi cronologici**

1961

Contenuto

Bilancio preventivo per il triennio 1961-1963;
conto consuntivo dell'esercizio 1961 con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 19

Atti contabili**Estremi cronologici**

1962

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1962 con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 20

26

Atti contabili**Estremi cronologici**

1963

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1963 con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 21

27

Atti contabili**Estremi cronologici**

1964

Contenuto

Conto consuntivo dell'esercizio 1964 con approvazione prefettizia.

Segnatura definitiva

busta 2, fasc. 22



Sistema Archivistico di Valle Trompia

Complesso conventuale S. Maria degli Angeli
via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030-8337491/492

e-mail: archivi@civitas.valletrompia.it

sito: <http://opac.provincia.brescia.it/archivi/sistema-archivistico-di-valle-trompia/>

